



PADRE LUIZ MIRANDA (1956-2026)

GB 85-95; BRS 95-99; GB 99-07; BRS 07-10; GB 10-15; BRS 15; BR 16-23; AME(BR) 23-26

Padre Luiz Miranda è nato a Maracaí (Stato di San Paolo) il 3 novembre 1956 da Antônio Miranda e Maria Eva Miranda, primogenito di sei figli (quattro maschi e due femmine). Il padre, uomo umile e disponibile a svolgere qualsiasi lavoro, era impiegato in una fattoria vicino ad Assis. Padre Luiz frequentò la scuola elementare a Maracaí e la scuola media e superiore ad Assis, nel collegio vicino alla chiesa di Vila Xavier, dove iniziò a conoscere il PIME e i suoi missionari.

Sempre ad Assis, proseguì gli studi presso la Facoltà di Filosofia, Scienze e Lettere (laurea breve). Faceva parte della parrocchia di Vila Xavier, nella Comunità di Vila Prudenciana, dove operavano i missionari del PIME e le Suore Missionarie dell'Immacolata. Gruppi giovanili, novene e TLC furono il terreno fecondo in cui maturò la sua vocazione missionaria.

Nel 1976 entrò nel seminario Santa Maria del PIME ad Assis per il “tironcinio” vocazionale, riuscendo così a completare gli studi universitari. Nel 1979 il seminario si trasferì a Londrina, dove padre Luiz frequentò l'Istituto di Filosofia Paolo VI. L'anno successivo la comunità si spostò a Florianópolis, dove i quattro anni di teologia si conclusero con la laurea triennale.

Fu ordinato sacerdote il 14 dicembre 1984 nella sua comunità di Vila Prudenciana e, subito dopo, inviato in Guinea-Bissau. Dopo alcuni mesi trascorsi in Italia, giunse nel Paese il 17 luglio 1986.

La sua formazione missionaria si svolse a Mansoa: sei mesi dedicati allo studio della lingua e della cultura e alla conoscenza delle varie missioni, secondo la prassi guineana che introduce i missionari alle diverse realtà culturali e pastorali. All'Assemblea Regionale del novembre 1985 fu assegnato a Catió, dove incontrò una vivace comunità di suore benedettine della Divina Provvidenza, brasiliane e italiane, impegnate nella pastorale.

Nel 1993 si recò in Italia per studiare a Roma, presso l'Università Gregoriana, conseguendo il master in Missiologia con la tesi *“I riti afro-brasiliani: una necessità per sopravvivere”*. Nel settembre 1995 tornò in Brasile e fu incaricato dell'animazione missionaria a Florianópolis. In quegli anni visitò le diocesi di Lages, Criciúma, Florianópolis, Rio do Sul e Tubarão, ospitando anche un gruppo di studenti di teologia della Guinea per un'intensa esperienza missionaria.

Nel 1997 fu trasferito al CAM di Ibiporã. Alla fine del 1999 fece ritorno in Guinea-Bissau, a Mansoa, dove trovò l'opera della Catechesi Nazionale: la formazione di famiglie che, per tre anni, avrebbero vissuto insieme preparandosi a diventare catechisti a tempo pieno. Vi lavorò fino al 2003.

Successivamente fu parroco della parrocchia di Mansoa dal 2003 al 2007, anno in cui il PIME consegnò la parrocchia al clero diocesano. Dal 2007 al 2009 fu parroco della parrocchia di Alvorada do Sul (PR), fino alla sua consegna alla diocesi di Londrina. Tornò quindi in Guinea, quando gravi problemi di salute (colonna vertebrale e bypass) lo costrinsero a rientrare nuovamente in Brasile.

Nell'aprile 2013 tornò ancora una volta in Guinea per occuparsi della casa regionale di Takir e collaborare con il seminario teologico come docente. Nel maggio 2014 rientrò in Brasile per motivi di salute e, nell'agosto 2015, fu assegnato alla Regione Brasile del Sud.

Il 1° dicembre 2018 fu nominato parroco della parrocchia Gesù di Nazaret e il 1° gennaio 2022, a causa di problemi di salute, fu assegnato alla Casa del PIME “Regina degli Apostoli” di Ibiporã.

Il 21 agosto 2026 è tornato alla Casa del Padre.